

Borgorose Cerimonia officiata dal vescovo **Domenico Pompili**

L'ultimo saluto di Corvaro a monsignor Daniele Muzi

BORGOROSE

■ Pochi lo sanno, ma Monsignor Daniele Muzi era cappellano di Lourdes, cavaliere dell'ordine dei cavalieri di Malta, guardiano del Santo Sepolcro di Gerusalemme, cittadino del Vaticano. L'ultimo saluto a piazza San Francesco a Corvaro, nel lunedì di Pasqua, con i parroci del Cicolano, il vescovo **Domenico Pompili**, cittadini, nipoti, carabinieri, alpini, associazioni, il sindaco Mariano Calisse. Era guarito dal Covid, che però lo aveva indebolito

e rendendosi conto, negli ultimi giorni aveva telefonato ad alcune persone fra cui il sindaco Calisse, come un congedo personale "non lo dimenticherò mai". La sua fede era 'schietta e scoppiettante - ha ricordato il vescovo - un uomo senza smancerie né distrazioni, non parlava per compiacere, sapeva provocare e non lasciava spazio al superfluo, ha vissuto intensamente la sua parrocchia dal 1962, con il dolore e il ricordo perenne per i morti nella costruzione delle gallerie della superstrada Roma L'Aquila. Un uomo di parole, dalle lunghe omelie, che si è lasciato

conoscere da tutti, coltivando la qualità delle relazioni, è stato un padre e un amico, ha accompagnato nei pellegrinaggi, è stato stimolo culturale per le associazioni e i testi teatrali che scriveva". Era nato a Nesce nel 1935.

Fra. Sa.



Peso: 17%